

Verbale Consiglio Istituto

Frascati, 29 giugno 2026

Ore 18:00 – 19:45

Nel giorno e nell'ora su indicati si raduna nell'aula M2A il Consiglio d'Istituto. L'ordine del giorno è il seguente:

1. Intervento del Presidente
2. Approvazione del PAI
3. Presentazione bilancio
4. Verifica dell'anno
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Pietro Foglia, Lorenzo Ippoliti, Cristiana Paterna, Marco Aquili, Katia Fabiani, Don Marco Aspettati, Don Gianni Marcias, Don Paolo Torella, Banihashemi Seyedramin, Daniela Galati, Marianna Di Pierro. Svolge la funzione di segretario la prof.ssa Alessandra Allegretti.

Si procede allo svolgimento della riunione secondo l'ordine del giorno.

1. Il Presidente presenta l'ordine del giorno.
2. Alessandra Allegretti illustra il PAI dell'anno, che viene approvato all'unanimità (Delibera n. 1).
3. Mattia Ciuffreda presenta il bilancio 2025. Il bilancio viene approvato all'unanimità (Delibera n. 2; All. 1).

4. Cristiana Paterna presenta i risultati emersi dai questionari compilati dai ragazzi e dai genitori dei licei. I ragazzi dimostrano di apprezzare Villa Sora, apprezzano la didattica viva e il valore dei rapporti umani. Si percepisce disomogeneità disciplinare tra i vari docenti ed emerge la richiesta di rimodulare il carico quotidiano. Sono risultati punti problematici anche alcune infrastrutture e il funzionamento della rete WIFI. Il Buongiorno e la Giornata dell'amicizia sembrano le iniziative più apprezzate, soprattutto al triennio. I ragazzi chiedono di potenziare le attività laboratoriali e le uscite didattiche e propongono di reintrodurre le interrogazioni programmate. I ragazzi sono critici relativamente alla settimana ora, considerata impegnativa per cui sarebbe opportuno avere una maggiore libertà di movimento nella pausa, alla carenza di personale nel musical e propongono una condivisione maggiore di mappe e schemi su classroom. I ragazzi dei quinti chiedono anche una maggiore valorizzazione delle eccellenze. Per quanto riguarda i genitori: emerge una maggiore richiesta nel biennio di accudimento e protezione (diminuzione dell'ansia da prestazione, attenzione alla crescita personale), nel triennio invece viene richiesta più autonomia e maggiore protagonismo attivo. I genitori considerano i docenti preparati, competenti e sempre disponibili. Le attività di orientamento e l'ambiente digitale (registro e borsellino) sono molto apprezzati. Le criticità sono legate ai servizi logistici e alla mensa e alla modesta variazione nelle mete delle uscite didattiche. Gianni Marcias illustra l'andamento della scuola media di quest'anno, che ha visto soltanto un ragazzo respinto. L'uscita dalla terza media è andata bene: in un totale di circa 80 ragazzi 20 sono usciti con una votazione pari o superiore a 9. Molti ragazzi hanno affrontato un carico d'ansia significativo, soprattutto nei primi anni e in soggetti femminili. In questa situazione la figura dell'educatrice si è rivelata molto utile e importante. Alcuni ragazzi con le loro famiglie hanno utilizzato anche lo sportello psicologico. Pietro Foglia conferma che quanto emerge dai questionari è ciò che i ragazzi hanno condiviso tra loro. Aggiunge che le iniziative di orientamento sono state molto fertili e che il volontariato è stato gradito da chi ha partecipato. Mattia Ciuffreda commenta la disomogeneità emersa dai questionari: come mai l'aspetto disciplinare e quello relativo ai voti sono accomunati? Cristiana Paterna risponde che i ragazzi hanno bisogno della spiegazione contestuale e preliminare della valutazione. Seyedramin Banihashemi riferisce che in merito alla mensa i genitori non hanno apprezzato il servizio, soprattutto all'inizio dell'anno. Per i genitori la mensa è comoda, ma si sono dimostrati molto critici. Mattia Ciuffreda risponde che forse alcuni sono critici per convinzioni che poco hanno a che fare con la qualità del cibo. Marco Aspettati ribadisce che la percezione dipende dalle aspettative. I genitori nei questionari hanno fatto considerazioni che rivelano a volte una scarsa consapevolezza delle caratteristiche del servizio, con una ricaduta educativa negativa sui ragazzi che preferiscono andare fuori a mangiare o addirittura ordinarlo. Dal prossimo anno probabilmente si vieterà la possibilità di far arrivare il cibo ordinato tramite corrieri. Katia Fabiani riferisce che in merito



alle griglie di valutazione a volte i ragazzi le considerano strumenti per la contestazione del voto e non si rendono conto delle opportunità che hanno.

5. Varie ed eventuali: Lorenzo Ippoliti chiede delucidazioni sulla richiesta in merito all'approvvigionamento di prodotti per l'igiene femminile nei bagni. Mattia Ciuffreda risponde che in infermeria sono già disponibili e sono messi a disposizione anche durante le uscite didattiche. Marco Aspettati commenta che a volte non si deve avere tutto a disposizione attraverso transazioni economiche e che i ragazzi devono abituarsi a ricordare alcune cose prima che siano necessarie: i ragazzi devono anche abituarsi alla frustrazione.

Alle 19:45 termina la riunione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

